

**NOMINE SETTEMBRE 2020**

**Le Società del MEF e i  
rinnovi di Consigli  
d'amministrazione e  
Collegi sindacali**

**(Rassegna stampa)**

# LA GRANDE CORSA QUELLE 364 POLTRONE DA OCCUPARE

Il Covid ha rallentato anche il rinnovo dei board delle società del Tesoro: 61 quelle in lista d'attesa. Dalla Zecca alla galassia Fs fino a Cdp Equity che ha la metà di Open Fiber, in partita con Tim...

di Antonella Baccaro

**S**ono ancora 61 le società direttamente o indirettamente controllate dal ministero dell'Economia (Mef) che attendono che vengano nominati gli organi sociali (amministratori unici, board o collegi sindacali). Dopo aver esaurito i dossier più spinosi delle big, si è andati di slittamento in slittamento, costringendo le società alla proroga, e in qualche caso privando le assemblee della necessaria approvazione dei bilanci 2019.

Certo, il Covid ha avuto il suo peso nei rinvii. Ma superato lo choc iniziale, il temporeggiamento è stato poi causato dalla necessità di portare a compimento prima i bilanciamenti nel rinnovo delle presidenze delle Commissioni parlamentari. Quindi è stata la volta delle nomine nelle quattro Autorità (comunicazioni, privacy, trasporti, anticorruzione). Sta per finire invece l'attesa per l'esito delle Regionali e del referendum, consultazioni che si completano oggi. E intanto nascono nuovi dossier, come quello che riguarda la newco di Allitalia, prossima a venire alla luce, o la venti-

**Dall'inizio dell'anno sono stati rinnovati gli organi sociali soltanto di 15 aziende (con 142 posizioni) su un totale di 76**

lata società delle Reti.

Secondo i dati del centro studi del gruppo **CoMar** dall'inizio dell'anno le società direttamente o indirettamente controllate dal Mef, i cui organi sociali sono stati rinnovati, sono state 15 su un totale di 76, e 142 le poltrone così impegnate. Il ministero, come anticipato, deve mettere mano ora alle nomine in 61 società, andando a colmare 364 posizioni.

## La top ten

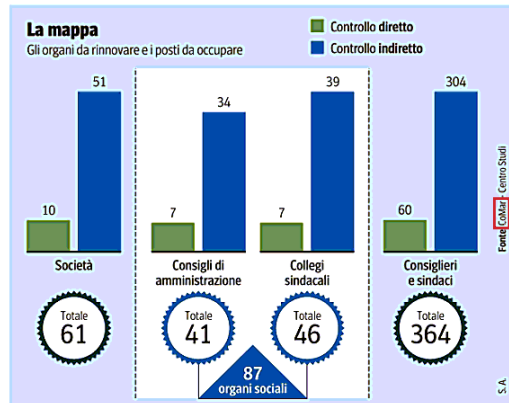
Sono dieci le società controllate direttamente dal Tesoro in attesa di nomine: sette i board da rinnovare e altrettanti i collegi sindacali, per un totale di 60 poltrone. Del primo gruppo fanno parte Consap (concessionaria dei servizi assicurativi), Consip (centrale acquisti della pubblica amministrazione), Equitalia Giustizia, Istituto Poligrafico Zecca dello Stato e Sogesid (società di ingegneria che si occupa di bonifiche, ciclo rifiuti, dissesto idrogeologico). Manca anche l'amministratore unico di Rete autostrade mediterranee (Autostra-



**Voliti** Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

de del mare) e il commissario del Gestore servizi energetici (Gse) che ha tra i suoi compiti la gestione dei 14 miliardi di incentivi alle rinnovabili. Il collegio sindacale scade in Invitalia, Consap, Equitalia Giustizia, Gse, Zecca dello Stato, Sogin (smantellamento impianti nucleari) e Sport e Salute.

Di rilievo anche molte delle 51 società indirettamente controllate dal Mef nelle quali vanno nominati 34 cda e 39 collegi sindacali, per un totale di 304 posizioni. Tra le più importanti, alcune società direttamente controllate da Cassa depositi e prestiti: Cdp Reti e Fintecnica (in pancia, oltre che ex Efim, Iri, ecc, anche 1,13 miliardi di euro



di liquidità), dove vanno rinnovati entrambi gli organi sociali, mentre in Cdp Equity manca il collegio sindacale. Cdp controlla indirettamente anche altre sette società i cui organi vanno resettati, tra cui Sia, che gestisce infrastrutture e servizi per il mondo finanziario.

Tutti da nominare i board delle tre controllate del Gse: Acquirente unico, Gestore dei mercati energetici e Ricerca sul sistema energetico. Cda e collegio sindacale vanno indicati anche per Invitalia Partecipazioni, la cui riorganizzazione è in corso.

## La rete di Ferrovie

Quella di Ferrovie dello Stato si presenta come una galassia in cui 35 società sono pronte per il rinnovo degli organi sociali. Le più rilevanti sono le due più grandi controllate: la società della rete Rfi e quella del trasporto Trenitalia, in cui vanno indicati board e collegio sindacale. Stessa aspettativa c'è per Ferservizi e Fs Sistemi Urbani, per la società che gestisce il Tunnel del Brennero, le Autostrade del

**Pronte per il cambio Trenitalia, Rfi, Busitalia, l'italo-francese Thello In salita le donne, dopo la legge che ha alzato le quote di genere**

Lazio e Busitalia. Da rinnovare l'amministratore unico e il collegio sindacale di Anas concessioni autostradali, la controllata di Anas nata nel 2017 per gestire le concessioni. Un nuovo board è in arrivo per Tx Logistik, società di trasporto-merci europeo e per la italo-francese Thello.

La società Stretto di Messina, affidata ormai nel 2013 al boiardo di Stato Vincenzo Fortunato perché la liquidasse, necessita di un nuovo collegio sindacale.

Lo studio **CoMar** fa un bilancio anche delle quote di genere: nelle dieci controllate direttamente dal Mef con nomine pendenti, allo stato, le donne sono 23 su 60 componenti (otto su 25 nei board, 15 su 35 nei collegi sindacali). Considerando tutte le società del Mef con vertici in scadenza, le donne sono in percentuale maggiore in quelle controllate direttamente e nei collegi sindacali. Numeri che saliranno, visto che nel dicembre scorso la legge sulle quote ha innalzato la percentuale femminile da un terzo a due quinti degli eletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REPORT

## Nomine pubbliche, quelle del MEF che sono ancora in sospenso

di Redazione Key4biz

16 Settembre 2020, ore 14:40



INTERNET

*Al rinnovo consigli di amministrazione e collegi sindacali, con 364 componenti delle partecipate del Ministero delle Finanze. L'analisi del centro studi Comar sulle 76 società del Mef.*

Prosegue l'attesa per il rinnovo dei vertici e dei consigli di amministrazione di molte aziende collegate al **Mef**. Dopo le nomine nelle grandi aziende di Stato andate di slittamento in slittamento, prima a causa del Covid poi per vedere come andavano i rinnovi delle presidenze delle Commissioni parlamentari e le quattro Autorità (Agcom, Privacy, Trasporti, Anac) e ora per le prossime Regionali. E in attesa delle nomine per la newco Alitalia e, se andrà in porto l'operazione, della società della rete Tim/Cdp. L'analisi arriva dal **Centro Studi Comar**, che ha realizzato [un report ad hoc](#).

### Società del Mef con nomine in sospenso

Le società con nomine in sospenso del Mef, controllate direttamente e indirettamente (a volte tramite Cdp o Fs e altri soggetti) sono ancora 61, a fronte delle 76 a inizio anno. Ciò significa che nel corso del 2020 sono state fatte 15 nomine. Delle 61 società in sospenso, i componenti attuali da rinnovare sono ancora 364, a fronte dei 506 a inizio anno, il che significa che ne hanno nominati 142.

**MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - SOCIETA' CONTROLLATE  
RINNOVI DA EFFETTUARE, AL 10 SETTEMBRE 2020**

**SINOSSI**

CONTROLLO	SOCIETÀ	CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGI SINDACALI	CONSIGLIERI E SINDACI
DIRETTO	10	7	7	60
INDIRETTO	51	34	39	304
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>41</b>	<b>46</b>	<b>364</b>

**87  
ORGANI SOCIALI**

**COMPONENTI**

(CoMar - Centro Studi)

## Le 10 controllate dirette del Mef

In ballo ci sono anche le 10 controllate dirette del Mef e quelle controllate indirettamente, che sono egualmente importanti come Trenitalia, Rfi, Sia, senza dimenticare la società per lo Stretto Messina, Fintecna, con 1,13 miliardi euro di liquidità in pancia, per non parlare delle tre controllate del Gse (che meriterebbe un capitolo a parte) delicatissimo per settore energia.

**MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE  
RINNOVI DA EFFETTUARE, AL 10 SETTEMBRE 2020**

SOCIETA'	ORGANI SOCIALI
CONSAP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
CONSIP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
Equitalia Giustizia S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
GSE – Gestore Servizi Energetici S.p.a. (100%)	Commissario e Collegio sindacale
Invitalia – Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
IPZS – Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
RAM - Rete Autostrade Mediterranee S.p.a. (100%)	Amministratore unico
SOGESID S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
SOGIN S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
Sport e Salute S.p.a. (100%)	Collegio sindacale

## La direttiva del Mef sulle nomine

l'immane nuova direttiva del Ministro Mef sui criteri di nomina, del 14 aprile, che innova le precedenti di Grilli, Saccomanni, Padoan; per quanto riguarda quattro aspetti: l'autocertificazione dei candidati su requisiti soggettivi e onorabilità; maggiore ruolo di altri ministeri, ove interessati per materia; idem per PdCM e per le "indirette", ruolo della capogruppo per fare rispettare il principio della onnicomprensività della remunerazione.

di **SERGIO PATTI**

# Boiardi vecchi e nuovi in azione Ci sono in palio 364 poltrone

## Consap, Consip, Trenitalia e tutte le altre Si stringe il cerchio per rinnovare Cda e revisori

**V**ecchi e papabili boiardi di Stato in agitazione per la nuova infornata di nomine nelle società controllate dal ministro dell'Economia direttamente o indirettamente attraverso la Cassa depositi e prestiti, le Ferrovie, ecc. Sono 61 i gruppi in attesa entro breve di rinnovi (erano 76 a inizio anno). Ad oggi sono stati già scelti manager e Cda di 15 società, tra cui quelle di prima fascia (le big come Enel, Poste, Eni, Leonardo, ecc). Delle 61 aziende che restano, i componenti attuali da rinnovare sono ancora 364 (erano 506 a inizio anno, quindi ne hanno nominati 142). I gruppi per cui si attendono le nomine sono comunque molto rilevanti, come le manovre e i padrini politici scesi in campo. Con nomi apparentemente relegati nel passato a partire da quello di **D'Alema**. In cima alla lista c'è infatti la Consap, di cui è presidente e amministratore delegato **Mauro Masi**. Forte della crescita registrata negli anni, l'ex segretario generale di Palazzo Chigi e Direttore generale della Rai potrebbe essere confermato se non fosse che a quello stesso ruolo punterebbe l'attuale presidente dell'Acquirente Unico, **Andrea Péruzy**, da sempre considerato vicino all'ex leader Pds/Ds. In Consip, chiamato a riprendere in mano la centrale acquisti della pubblica amministrazione dopo gli scandali dell'epoca renziana, il numero uno **Cristiano Cannarsa** (ex Sogei) sembra destinato a lasciare il posto, anche per i contraccolpi delle vicende in cui è finita la moglie, **Catia Tomasetti**, presidente della discussa Banca centrale di San Marino. Salle parti del Mef si dice che lo stesso mi-

nistro **Roberto Gualtieri** abbia difficoltà a confermare **Paolo Aielli** sulla poltrona di amministratore delegato del Poligrafico dello Stato, così come sembra incerto il rinnovo del presidente **Domenico Tudini** (ex Ad di Infratel). In corsa si rivedono nomi quasi mitologici delle partecipazioni statali e del potere di via XX Settembre, come nel caso della sempiterna Stretto Messina Spa (dove **Vincenzo Fortunato** è il liqui-

datore e va rifatto il collegio sindacale). Una partita estrema importante dal punto di vista dell'innovazione industriale - e per questo sotto la lente in particolare dei 5 Stelle - è quella delle tre controllate del Gse e dunque della regolazione e dei contributi pubblici nel settore energia. Tra le altre società di rilievo, secondo l'aggiornamento sulle nomine fornito dall'osservatorio **Comar**, ci sono da scegliere i vertici

SOCIETA'	ORGANI SOCIALI
CONSAP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
CONSIP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
Equitalia Giustizia S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
GSE - Gestore Servizi Energetici S.p.a. (100%)	Commissario e Collegio sindacale
Initalia - Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
IPZS - Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
RAM - Rete Autostrade Mediterranee S.p.a. (100%)	Amministratore unico
SOGESID S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
SOGIN S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
Sport e Salute S.p.a. (100%)	Collegio sindacale

### Potere vero

Seppure considerati di seconda fascia i 61 gruppi in cui si preparano le nomine sono strategici

di Fintecna (che ha in pancia, oltre all'ex Efim, anche 1,13 miliardi euro di liquidità), e poi aziende strategiche del livello di Trenitalia. Qui resta in ballo il nome di **Luigi Ferraris**, che dopo l'uscita con ottimi risultati da Terna era stato dato anche come possibile Cfo di Fs o, più di recente, Ad della rete unica delle Telecomunicazioni. Su queste e tutte le altre nomine incombe in ogni caso la direttiva del Ministro dell'Economia e Finanze sui criteri di scelta (risale al 14 aprile scorso), che innova le precedenti di Grilli, Saccomanni, Padoan; per quanto riguarda l'autocertificazione dei candidati su requisiti soggettivi e di onorabilità, maggiore ruolo di altri ministeri ove interessati per materia e del Consiglio dei ministri o delle capogruppo nel caso di scelte non del Mef ma indirette.



## In alto mare le nuove nomine Ferme al palo 364 poltrone

Consip, Consap, Gse, Zecca, Ferrovie, Trenitalia & C.  
Tra Covid ed elezioni è ancora tutto da decidere

di RAFFAELLA MALITO

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato da una parte e Consip dall'altra hanno, rispettivamente il 28 e il 29 settembre, approvato i loro bilanci 2019. Ma di rinnovo degli organi sociali in scadenza come sarebbe stato normale che fosse manco a parlarne.

Idem per il Gse che ha approvato il bilancio appena qualche giorno fa: il 6 ottobre. Sono tre le società controllate dal gestore dei servizi energetici i cui board devono essere nominati: Acquirente unico, Gestore dei mercati energetici e Ricerca sul sistema energetico. Mentre il Gse deve rinnovare il collegio sindacale. Ma la lista è lunga. Sono 61 le società direttamente o indirettamente controllate dal ministero dell'Economia in attesa di rinnovo degli organi sociali (consigli di amministrazione, collegi sindacali, amministratori unici). Per un totale di 364 nuove poltrone da gestire. Ma, complici anche il Covid e l'attesa dell'esito delle elezioni, il dossier sulle

nomine pubbliche è slittato sino ad oggi. Da via XX Settembre ci confermano che "è ancora tutto da fare".

AVANTI IL PROSSIMO

E, così, scelti i gruppi di comando, dopo un lungo confronto politico interno alla maggioranza consumatosi a primavera, delle big (Enel, Eni, Poste, Leonardo) per tutto

Comar. Dall'inizio dell'anno le società i cui organi sociali sono stati rinnovati sono 15 su un totale di 76 e 142 le nomine fatte. Tra le società direttamente controllate dal Mef in attesa di rinnovare cda e collegio sindacale c'è la Consap, concessionaria dei servizi assicurativi pubblici, il Poligrafico e Zecca dello Stato (presidente Domenico Tudini e ad Paolo Aielli), ed Equitalia

Giustizia, gestore del fondo unico giustizia dove confluiscono i rapporti finanziari e assicurativi sottoposti a sequestro penale o amministrativo o a confisca di prevenzione. Tutte poltrone che fanno gola a vecchi e nuovi protagonisti del proscenio politico. Per esempio, in corsa per la Consap ci sarebbe l'attuale presidente e ad di Acquirente unico, Andrea Péruzy (già nel cda di Alenia e

Acea) vicino a Massimo D'Alema. Peruzi è stato tesoriere della Fondazione italiani europei dell'ex lider maximo. La Consap è attualmente guidata da Mauro Masi nelle vesti di presidente e ad. La Consip, la centrale acquisti della Pa, ha invece il cda in scadenza. A presiederla è Renato Catalano, ad è Cristiano Cannarsa. A dover rinnovare il collegio sindacale sono Invitalia,



Roberto Gualtieri (imagoeconomica)

### Partita aperta

Boiardi vecchi e nuovi stanno sgomitando per un incarico nelle partecipate pubbliche



La sede del Mef a Roma (imagoeconomica)

Gse appunto, Sogin, società responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani (decommissioning) e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi, e Sport e Salute. Da rinnovare anche l'amministratore unico di Ram, Rete autostradale mediterranea. Tra le società indirettamente controllate dal Mef tra le più importanti figurano Cdp Equity (collegio sindacale da nominare), Cdp Reti e Fintecna (cda e collegio sindacale da rinnovare). Quest'ultima, oltre all'ex Efim, ha





una liquidità netta da gestire di 1,13 miliardi di euro. Nevralgica la partita trasporti. C'è una galassia di 35 società che gravitano nell'orbita di Ferrovie dello Stato. Le più importanti sono Rfi e Trenitalia. Entrambe devono nominare cda e collegio sindacale. Idem per Ferservizi e Fs sistemi urbani. In lista anche Anas, concessioni autostradali, che aspetta il rinnovo dell'amministratore unico e del collegio sindacale. Ad attendere il rinnovo del collegio sindacale è poi la società

Stretto di Messina in liquidazione. Sullo sfondo rimangono dossier cruciali come quello sulla newco di Alitalia e quello sul network unico che dovrà governare la rete in fibra ottica. Un orizzonte infuocato in cui troverà spazio anche la corsa per la guida di Cdp. Ad aprile scade il mandato di **Fabrizio Palermo**, un posto ambizioso considerando che la controllata del Tesoro gestisce partite delicatissime, da Autostrade all'Ilva. Tra i nomi in lizza si è fatto anche quello di **Domenico Arcuri**.





**GOVERNANCE** Prima la pandemia e ora le elezioni. Risultato: restano in sospeso i rinnovi degli organi di governo di tante partecipate pubbliche. Da Consip al Gse, da Consap a Trenitalia: ecco le caselle da riempire

di Anna Messia

**C'**è chi ha già convocato l'assemblea per quattro o cinque volte per poi arrivare, immanicabilmente, all'ennesimo rinvio. Le partecipate dirette e indirette del ministero dell'Economia che attendono da mesi il rinnovo degli organi di amministrazione (e molto spesso anche l'approvazione dei bilanci 2019), sono davvero tante: in ballo, tra consiglieri di amministrazione e sindaci (supplenti compresi) ci sono un totale di 364 poltrone, come censito dal centro studi **CoMar** nel suo ultimo report. Se il governo guidato da Giuseppe Conte, nonostante i rallentamenti e gli stop provocati dalla pandemia, è riuscito a sistemare anche in periodo di lockdown la governance delle imprese quotate, come Eni, Poste o Leonardo, diverso è stato il caso di altre partecipate (dirette e indirette) rimaste appese ai rinnovi. In ballo ci sono aziende che gestiscono settori importanti per il Paese, per un totale di 41 consigli di amministrazione e 46 collegi sindacali. Il Covid, in questi casi, sembra essere stato determinante per i rinvii e ora l'ennesima attesa sembra legata all'esito del referendum elettorale e delle elezioni regionali.

**Fatto sta** che un pezzo importante dell'attività economica italiana, dal settore dell'energia a quello dei trasporti, passando per i servizi assicurativi e gli acquisti di Stato, attende da mesi il riassetto di ruoli chiave. Tra le società partecipate direttamente dal ministero dell'Economia e in attesa del rinnovo del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale (presieduto da Maria Laura Prislei) c'è per esempio la Consap, la Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici, società per azioni italiana. Costituita nel 1993 per scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (Ina), in occasione della sua privatizzazione. Non meno importante è il riassetto atteso da mesi in Consip, la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana. Presidente del consiglio di amministrazione è oggi Renato Catalano, mentre l'amministratore delegato è Cristiano Cannarsa e consigliere è Ivana Guerrera. Anche la società per azioni Equitalia Giustizia, istituita nel 2008, è in attesa del rinnovo sia del consiglio di amministrazione sia del collegio sindacale. L'azienda è il gestore del Fondo Unico Giustizia, dove confluiscono i rapporti finanziari e assicurativi sottoposti a sequestro penale o amministrativo oppure a confisca di prevenzione, nonché le somme non ritirate trascorsi cinque

# Congelate 364 poltrone

## GLI ORGANI DELLE PARTECIPATE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA ARRIVATI DA RINNOVARE

Controllo	Società	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Consiglieri e Sindaci
DIRETTO	10	7	7	60
INDIRETTO	51	34	39	304
TOTALE	61	41	46	364
		87 ORGANI SOCIALI		COMPONENTI

Fonte: **CoMar** Centro Studi  
GRAFICA MF-MILANO FINANZA

## LE PARTECIPATE DIRETTE IN ATTESA DI NOMINA

Società	Organi Sociali
CONSAP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
CONSIP S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
Equitalia Giustizia S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
GSE - Gestore Servizi Energetici S.p.a. (100%)	Commissario e Collegio sindacale
Invitalia - Agenzia Nazionale attrazione investimenti e sviluppo d'impresa S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
IPZS - Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale
RAM - Rete Autostrade Mediterranee S.p.a. (100%)	Amministratore unico
SOGESID S.p.a. (100%)	Consiglio di amministrazione
SOGIN S.p.a. (100%)	Collegio sindacale
Sport e Salute S.p.a. (100%)	Collegio sindacale

Fonte: **CoMar** Centro Studi

anni dalla definizione dei processi civili e delle procedure fallimentari. Attuale presidente del consiglio di amministrazione è Saverio Ruperto, mentre Paolo Bernardini è amministratore delegato. Consigliere è Silvia Brandodoro e presidente del collegio sindacale è Flick Waldemaro.

**Ma in ballo** ci sono anche partite spinose come quella del Gestore dei servizi energetici (Gse), più volte motivo di scontro politico e che attende ancora (almeno così era stato previsto nel decreto Milleproroghe) la nomina del commissario. Dopo gli inviti a portare a naturale scadenza l'attuale consiliatura, la nomina è rimasta nel limbo ma in ogni caso il Gse ha bisogno di un nuovo collegio sindacale. Un riassetto di cui il mercato dell'energia ha quanto mai bisogno con la liberalizzazione alle porte. Anche perché a cascata, da risistemare, ci sono i consigli di amministrazione dell'Acquirente Unico (di cui è scaduto anche il collegio sindacale), il gestore dei mercati energetici (Gme) e la società di Ricerca sul sistema energetico (Rse).

C'è poi attesa per il rinnovo dei vertici dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato, nato nel 1928 (con la Zecca che è stata acquisita nel 1978), e nel 2002 diventato società per azioni, con il ministero dell'Economia come azionista unico. L'amministratore delegato è Paolo Aielli, Domenico Tudini il presidente. Ma anche il settore dei trasporti è appeso da mesi al rinvio dei consigli di amministrazione di un cospicuo pacchetto di società partecipate dalla Ferrovie dello Stato. Come Anas Concessioni autostradali, controllata da Anas, ma anche Trenitalia spa, e Rfi, oppure, caso curioso di questi tempi, la società per lo Stretto di Messina, Spa partecipata a sua volta da Anas che, come noto, è in liquidazione (con Vincenzo Fortunato in qualità di commissario) e che attende un nuovo collegio sindacale.

Nell'elenco spuntano anche la Sogin, responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione e messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi prodotti dalle attività industriali, oltre a Sport e Salute spa (entrambe per i collegi sindacali). Mentre tra le partecipate indirette, in questo caso per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti, spuntano Cdp Equity (che deve rinnovare il collegio sindacale) che in questo periodo è in ballo per la partita di Borsa Italiana, e Cdp Reti (consiglio di amministrazione e collegio sindacale). Come pure Fintecna, che si occupa di dismissioni e in pancia ha una liquidità da gestire di oltre 1 miliardo non certo trascurabile. (riproduzione riservata)

